

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AFFARI GENERALI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2026.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

Avviso pubblico per la concessione di contributi a sostegno di iniziative ed eventi, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. - Anno 2026

1. PREMESSA

Il Consiglio Regionale della Puglia, in attuazione della legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 s.m.i., recante *"Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni"*, e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 8 della medesima legge, sulla base delle Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 243/2019 e n. 98/2022, indice specifico avviso pubblico, per l'anno 2026, finalizzato alla concessione di contributi previsti in ordine alla partecipazione del Consiglio Regionale della Puglia, a norma dell'art. 1, lett. b), della citata legge "a convegni, riunioni, mostre, rassegne, celebrazioni ed ogni altra iniziativa assunta da enti, comitati, istituzioni ed associazioni pubbliche e private, nonché a manifestazioni, esposizioni o mostre agricole, industriali, artigianali, commerciali, culturali, turistiche e sportive che attengano precipuamente alla comunità regionale e che non godano di altri contributi regionali".

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

La partecipazione del Consiglio Regionale della Puglia, a norma dell'art. 1, lett. b), della citata legge regionale n. 34/1980, può consistere, come previsto dall'art. 3 della medesima legge, nella concessione di contributi finanziari nelle spese.

A tal fine, le iniziative interessate dalla concessione del contributo previsto devono soddisfare i seguenti criteri:

1. attenersi precipuamente alla comunità regionale;
2. rivestire particolare rilevanza sulla base:
 - a. del perseguimento di obiettivi che rientrino nelle finalità statutarie della Regione Puglia per favorire la promozione e lo sviluppo culturale e socio-economico delle popolazioni;
 - b. della significatività tematica e valore delle attività in relazione alla specificità dell'iniziativa, alla sua localizzazione sul territorio, alla capacità dell'iniziativa stessa di promuovere le finalità culturali e sociali che la legge persegue;
3. non prevedere ticket di ingresso;
4. essere aperte al pubblico;
5. non godere di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
6. non avere scopo di lucro.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

Gli organismi promotori che intendono presentare domanda indirizzata al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia:

- sono legalmente costituiti e in possesso di codice fiscale o partita iva;
- non perseguono fini di lucro, in base ai loro statuti e atti costitutivi;
- hanno sede in Puglia ovvero operano sul territorio regionale o propongono iniziative che contribuiscono a valorizzare e far conoscere l'identità della Regione Puglia sul territorio nazionale.

Sono ammesse a valutazione le istanze complete della documentazione concernente:

- a) relazione illustrativa dell'iniziativa da cui possa desumersi l'attinenza alla comunità regionale o il pubblico interesse della medesima;
- b) piano finanziario dell'iniziativa, quantificazione delle spese complessive previste, al netto di eventuali entrate previste per contributi o proventi vari, compresi i contributi di altri enti, diversi dalla Regione Puglia, privati e sponsor, da indicarsi nella domanda, insieme alla relativa quantificazione;
- c) periodo di svolgimento dell'attività;
- d) possibilità di finanziare un'unica iniziativa. Nel caso in cui una stessa iniziativa si svolga in più date, sarà cura degli organizzatori far intercorrere tra una data e l'altra un intervallo di tempo non superiore a n. 30 (trenta) giorni;
- e) il rispetto del principio di parità di genere nel caso di eventi che prevedano la presenza di relatori, secondo quanto disposto con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 309/2025.

Il presente avviso ha ad oggetto iniziative/eventi che hanno luogo nel corso dell'anno 2026 ovvero che, iniziati nel 2026, si protraggono al massimo nei primi dieci giorni del 2027.

Non possono essere concessi contributi a persone fisiche o enti costituiti in forma societaria con finalità di lucro, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus, le parrocchie, le scuole statali e le università statali, i comuni.

Non sono ammesse richieste di contributo per iniziative promozionali di tipo commerciale - anche nelle forme del commercio elettronico - ovvero che abbiano carattere occasionalmente commerciale. Tanto rileva ai fini della non applicazione della ritenuta del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/73.

Non sono, altresì, ammesse richieste che abbiano ad oggetto l'organizzazione di convegni, congressi, seminari da parte di organizzazioni rappresentative di sindacati o di partiti politici.

Non sono ammesse iniziative che abbiano ad oggetto attività rivolte agli aderenti ad organismi proponenti.

Non sono ammesse domande presentate, in qualità di legali rappresentanti dell'organismo promotore, da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia, tirocinanti, collaboratori e consulenti, compresi quelli



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

incaricati per le esigenze organizzative delle segreterie dei componenti dell'Ufficio di Presidenza e dei Gruppi consiliari, dipendenti delle società che forniscono servizi in appalto e che prestano la loro attività presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia, nonché da Consiglieri o Assessori.

Allo stesso organismo promotore non possono essere concessi più di due contributi per anno solare.

3. MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA ISTANZA

L'istanza:

- è presentata almeno cinque giorni prima della data di inizio di svolgimento dell'iniziativa per cui si richiede il contributo;
- è redatta esclusivamente sulla piattaforma online disponibile all'indirizzo web <https://goup.consiglio.puglia.it/> previa autenticazione tramite identità digitale (SPID, CIE) del legale rappresentante dell'organismo richiedente.

La domanda di contributo, redatta secondo l'apposito modello disponibile sulla citata piattaforma, contiene le seguenti informazioni/dichiarazioni, rese nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ed è corredata dalla documentazione riportata di seguito:

- denominazione, natura giuridica, sede legale, recapito telefonico, indirizzo pec ed e-mail dell'organismo promotore;
- dati personali del legale rappresentante (nome, cognome, codice fiscale, residenza, data e luogo di nascita);
- dichiarazione attestante l'assenza di fini di lucro da parte dell'organismo promotore e da parte dell'iniziativa, l'assenza di ticket di ingresso e la prevista apertura al pubblico dell'iniziativa;
- rispetto, da parte dell'organismo promotore dell'iniziativa, della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, sicurezza;
- assunzione di responsabilità verso terzi per fatti connessi all'iniziativa, sollevando il Consiglio Regionale della Puglia da ogni pretesa di responsabilità come sopra indicata;
- eventuale richiesta di utilizzo del logo istituzionale/patrocinio del Consiglio Regionale della Puglia;
- piano finanziario dell'iniziativa in forma dettagliata;
- indicazione di eventuali entrate previste per contributi o proventi vari, compresi i contributi di altri enti, diversi dalla Regione Puglia, privati o sponsor, con relativa quantificazione;
- assenza di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

- indicazione del responsabile/referente dell'iniziativa (ove diverso dal legale rappresentante) e dei relativi recapiti (e-mail, cellulare);
- data/periodo di svolgimento dell'iniziativa;
- dichiarazione di presa visione della legge regionale n. 34/80 e s.m.i., nonché dei criteri e delle modalità applicative della stessa, adottati con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 243/2019 e s.m.i.;
- dichiarazione di presa visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, come riportata nell'Avviso;
- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo con allegato lo statuto vigenti, da cui risulti l'assenza di finalità di lucro;
- fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- relazione illustrativa: presentazione dettagliata dell'iniziativa (finalità da cui si desuma attinenza con la comunità regionale o il pubblico interesse, descrizione, luogo di svolgimento, programma, data/periodo di svolgimento).

La medesima domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo promotore, contiene, altresì, le seguenti dichiarazioni, rese nelle forme previste dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i. e delle Linee guida regionali in tema di anticiclaggio approvate con DGR n. 1619/2023:

- dichiarazione in ordine al coinvolgimento in procedimenti penali o di prevenzione (in corso o conclusi con provvedimenti sfavorevoli), all'essere destinatario di connesse misure personali o patrimoniali ovvero gravato da eventi pregiudizievoli (quali ipoteche, protesti o procedure concorsuali), all'avere vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni, a soggetti sottoposti a misure della specie, all'operare ricorrentemente con controparti note per le medesime circostanze;
- dichiarazione in ordine all'essere persona politicamente esposta o al ricoprire un grado apicale in un ente di natura pubblica o con finalità pubbliche o in società da questo controllate ovvero essere collegato (ad es. per vincoli di parentela, affinità, convivenza, relazioni d'affari o altre connessioni) a colui che ricopre il predetto grado apicale;
- dichiarazione in ordine all'essere l'organismo promotore riconducibile a una persona politicamente esposta¹.

¹ A norma dell'art. 1 del D. Lgs. n. 231/2007 s.m.i., sono "Persone politicamente esposte": le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

La documentazione allegata a corredo dell'istanza è trasmessa seguendo le indicazioni della prevista piattaforma online.

4. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Segretariato Generale del Consiglio Regionale della Puglia, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sull'apposita pagina web del sito del Consiglio Regionale della Puglia <https://www.consiglio.puglia.it/web/guest/richieste-patrocinio-e-contributi-l.r.-34/80>, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Criteri e modalità, con riferimento alle istanze pervenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso e relative ad eventi da svolgersi nell'anno in corso:

- verifica il possesso dei requisiti soggettivi in capo ai richiedenti;
- verifica la completezza e la conformità ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso;
- accerta la completezza e correttezza della documentazione allegata;
- verifica la disponibilità finanziaria del relativo capitolo di bilancio.

La struttura competente, altresì:

1) sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;

1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;

1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale.

1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;

2) sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

3) sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:

3.1. le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari;

3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

- a) verifica, sulla base della istruttoria di cui al presente Avviso, la documentazione e la completezza e conformità ai requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso delle istanze relative ad eventi da svolgersi nel 2026, pervenute nelle more dell'adozione del predetto Avviso;
- b) verifica, sulla base della istruttoria di cui all'Avviso del 2025, la documentazione e la completezza e conformità ai requisiti di ammissibilità di cui al suddetto Avviso, delle istanze pervenute nel 2025, ad Avviso ancora aperto, e per le quali la procedura di esame da parte dell'Ufficio di Presidenza non si è ancora conclusa.

Qualora le domande e la documentazione allegata risultino incomplete, la struttura competente procede con una richiesta di integrazione, concedendo per la stessa un termine di **trenta giorni (gg. 30) per la regolarizzazione** formale delle istanze. Decorso inutilmente tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda e la stessa è dichiarata irricevibile.

Si precisa che le istanze di cui alla lett. a), pervenute nelle more dell'adozione del presente Avviso, risultate ammissibili ai sensi del presente Avviso, ai fini dell'erogazione di massimo due contributi per anno solare, sono conteggiate nell'anno 2026.

Si precisa che le istanze di cui alla lett. b), ai fini dell'erogazione di massimo due contributi per anno solare, sono conteggiate nell'anno 2025.

Tutte le istanze pervenute nel 2025, ma non in tempo utile per essere validate nella seduta dell'ultimo Ufficio di Presidenza del 2025, potranno essere esaminate nel primo Ufficio di Presidenza utile dell'anno 2026, in presenza di analogo Avviso pubblico per la concessione di contributi per il 2026.

Al fine di consentire il celere svolgimento della procedura di cui al presente articolo, con riferimento ad iniziative da effettuarsi nel mese di dicembre 2026 ed eventuale prosecuzione soltanto nei primi dieci giorni del 2027, si raccomanda agli organismi promotori la presentazione delle relative istanze non oltre i primi 5 giorni del mese di dicembre.

I contributi proposti e assegnati dalla struttura competente, secondo i criteri di cui agli Avvisi 2025 e 2026, come sopra indicato, sono sottoposti all'Ufficio di Presidenza per la validazione di competenza.

L'Ufficio di Presidenza procede in ordine alla valutazione delle domande, risultate ammissibili sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura amministrativa competente, per le iniziative svolte ovvero che si svolgeranno non oltre i tre mesi successivi, a condizione che la domanda risulti pervenuta all'Amministrazione prima della data di svolgimento dell'evento.

L'Ufficio di Presidenza, in sede di deliberazione sulla proposta di contributo, può sempre motivatamente rideterminare in aumento o in diminuzione il contributo proposto, in riferimento a tutti i criteri definiti all'art. 5 del presente Avviso.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

Di seguito alla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, la struttura competente adotta i conseguenti atti di concessione del contributo, dandone comunicazione agli interessati.

Il presente Avviso si avvale delle risorse stanziare nel Bilancio del Consiglio Regionale della Puglia e appositamente destinate ai contributi di cui alla citata legge regionale n. 34/1980.

Le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e le determinazioni della struttura competente, relative alla concessione dei contributi di cui alla legge regionale n. 34/80, sono pubblicate sull'Albo online, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito del Consiglio Regionale della Puglia, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sulla base di quanto previsto dall'Allegato alla richiamata Deliberazione n. 243/2019, nel corso dell'esercizio finanziario, l'Ufficio di Presidenza assegna il contributo regionale agli eventi ritenuti idonei sulla base dei criteri sotto indicati e della disponibilità finanziaria del Bilancio.

Il contributo regionale, fino ad un massimo di € 2.000,00 (duemila/00) per ciascuna iniziativa, è concesso sulla base dei criteri sotto indicati e della quantificazione di spesa prevista nell'ambito del piano finanziario per l'intera iniziativa, secondo quanto riportato nella tabella A.

I criteri di valutazione dell'iniziativa sono i seguenti:

- a) Valenza culturale dell'iniziativa (max 5 punti);
- b) Promozione e sviluppo socio-economico-culturale-sportivo delle popolazioni (max 5 punti);
- c) Valorizzazione e promozione usi e tradizioni delle comunità (max 5 punti);
- d) Rilevanza territoriale (max 5 punti);
- e) Significatività tematica in relazione all'iniziativa (max 5 punti);
- f) Promozione in chiave turistica (max 5 punti);
- g) Attinenza con periodo dell'anno di svolgimento (max 5 punti);
- h) Valore Economico della iniziativa (max 3 punti)
- i) Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa (max 2 punti).

Non sono ammesse a contributo le iniziative che ottengono un punteggio inferiore a 20.

Tabella A



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

Punteggio massimo 40 punti	Contributo
Punti 20	euro 200,00
Da 21 a 24	fino a euro 400,00
Da 25 a 29	fino a euro 600,00
Da 30 a 35	fino a euro 800,00
Da 36 a 39	fino a euro 900,00
Punti 40	fino a euro 2000,00

Le iniziative ammesse a contributo e che, all'esito della valutazione di cui al presente articolo, ottengono un punteggio pari o superiore a 20, fino al punteggio massimo consentito, qualora abbiano un preventivo di spesa, al netto delle entrate, inferiore o pari ad euro 1.000,00 (mille/00) sono destinatarie di un **contributo in misura fissa**, pari a euro 200,00 (duecento/00).

6. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo è liquidato, su espressa richiesta dell'organismo beneficiario, su conto corrente intestato all'organismo promotore, ad avvenuto svolgimento dell'iniziativa.

L'organismo beneficiario, ai fini dell'erogazione del contributo, redige e trasmette, **entro 120 giorni** dalla data di conclusione dell'iniziativa, la seguente documentazione:

- a) domanda di erogazione, a cura del legale rappresentante dell'organismo beneficiario del contributo, redatta sulla base del modello disponibile sulla richiamata piattaforma nella quale il medesimo rappresentante dichiara, nelle forme di cui al citato DPR n. 445/2000:
 - che l'iniziativa si è effettivamente e regolarmente svolta nei tempi e nei modi indicati nella domanda, dando evidenza dei benefici ottenuti, che la stessa è stata aperta al pubblico, non ha avuto fini di lucro, non ha previsto ticket di ingresso e non ha goduto di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
 - che l'organismo non ha fini di lucro e non ha goduto di altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia per la medesima iniziativa;
 - eventuale ammontare di altri contributi o entrate;
 - l'entità delle **spese complessive a consuntivo, al netto di ogni entrata;**
 - l'elenco dettagliato delle **spese riferite all'iniziativa** allegate come documentazione probatoria;
 - l'indicazione e i dati del soggetto abilitato a rilasciare quietanza.
- b) Copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

- c) Documentazione probatoria relativa alle spese sostenute per l'intera iniziativa, consistente nelle copie quietanzate dei giustificativi delle spese sostenute, ai sensi della normativa fiscale vigente. A tal fine, sono ritenute valide fatture e/o ricevute fiscali rilasciate a norma di legge, intestate al beneficiario del contributo, in cui è chiaramente riportato il servizio prestato e indicata l'iniziativa nell'ambito della quale lo stesso si è svolto.

Il documento giustificativo di spesa:

- i. è quietanzato **solo mediante pagamenti tracciati** (ovvero accompagnato da assegno o ricevuta di bonifico o scontrino elettronico attestante l'avvenuto pagamento tramite POS con carta di credito o di debito intestata al beneficiario);
- ii. è intestato all'**organismo beneficiario**;
- iii. riporta **nella causale l'esplicito riferimento all'evento**.

Sono ammessi anche "scontrini parlanti" ovvero con indicazione puntuale dei beni acquistati.

La documentazione, relativa alla spesa sostenuta, dovrà essere di importo almeno pari al contributo concesso.

Sono ammesse, tra le spese rendicontate, e quindi sostenibili e documentabili ai fini della liquidazione del contributo, solo quelle strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa e chiaramente riferibili alla stessa, anche per quanto riguarda la data di effettuazione, e rientranti nelle seguenti tipologie:

- 1) Spese attinenti alla fase preparatoria dell'iniziativa, consistenti principalmente in:
 - a. stampa inviti, depliant, programmi preliminari e definitivi;
 - b. spese postali e di affissione;
 - c. spese di progettazione e tipografiche per manifesti, realizzazione di pannelli e totem, targhe, medaglie congressuali, gadgets, etc.;
 - d. spese di pubblicità.
- 2) Spese attinenti all'attuazione dell'iniziativa, consistenti principalmente in:
 - a. affitto e allestimento sala o spazio adibito allo svolgimento dell'iniziativa;
 - b. impianti di amplificazione sonora e di traduzione;
 - c. affitto mezzi di locomozione particolari (autobus, minibus, etc.);
 - d. interpreti, traduttori e hostess;
 - e. registrazione degli interventi e relativa assistenza tecnica;
 - f. viaggio (**escluso il carburante**), limitatamente ad autorità, relatori ufficiali e ospiti di riguardo;



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

- g. ospitalità, limitatamente ad autorità, relatori ufficiali e ospiti di riguardo;
- h. fotografie;
- i. premi di rappresentanza;
- j. pubblicazione di atti, video, cd relativi alla iniziativa svolta.

La predetta documentazione probatoria presentata è opportunamente elencata e descritta in corrispondenza delle singole voci di **spesa riferite all'iniziativa**, nell'ambito degli appositi campi disponibili sulla piattaforma.

Le spese sono ammissibili se riferite a iniziative/eventi che, come indicato all'art. 2 del presente Avviso, hanno luogo nel corso dell'anno 2026 ovvero che, iniziati nel 2026, si protraggono al massimo nei primi dieci giorni del 2027.

In ogni caso sono considerate ammissibili le spese che, dai documenti giustificativi prodotti, risultino sostenute nel periodo di svolgimento dell'iniziativa, ovvero in un arco di tempo ragionevolmente congruo.

- d)** A fini dimostrativi e di documentazione dell'evento è allegata documentazione fotografica, divulgativa (articoli *web* oppure di stampa anche locale), pubblicitaria (locandine, brochure, etc.) inerente lo svolgimento della manifestazione oggetto di contributo.

Qualora la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione risulti incompleta, la struttura competente procede con una richiesta di integrazione, concedendo un termine di **trenta giorni (gg. 30) per la regolarizzazione**. Decorso inutilmente tale termine non sarà più possibile regolarizzare la domanda.

Il contributo concesso:

- è liquidato **esclusivamente con accredito sul conto corrente dell'organismo beneficiario**, previamente comunicato nella richiesta di liquidazione.
- non può sussistere in assenza di spese documentate a carico dell'organismo promotore e di documentazione probatoria fotografica, divulgativa (articoli *web* oppure di stampa anche locale), pubblicitaria (locandine, brochure, etc) inerenti lo svolgimento della manifestazione oggetto del contributo;
- è escluso per la realizzazione di iniziative diverse da quelle per cui è stato concesso il contributo.

Eventuali cambi di data di svolgimento dell'iniziativa sono tempestivamente comunicati alla struttura competente, fornendo altresì espressa motivazione. È comunque rispettata la conclusione dell'iniziativa entro la prima decade di gennaio 2027.

La struttura competente provvede ad effettuare controlli sulle autocertificazioni presentate e sulla documentazione prodotta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

In ragione dell'assenza di lucro per tutte le iniziative di cui alla legge regionale n. 34/1980, qualora, dalla documentazione presentata a rendicontazione, risulti dichiarata una spesa complessiva, al netto delle entrate, inferiore al valore deliberato, si procede con la liquidazione dell'esatto importo come dichiarato.

L'importo del contributo concesso è, altresì, ridotto, secondo quanto previsto dalla richiamata tabella A, nel caso in cui si accerti dalla documentazione presentata a rendicontazione delle spese sostenute, a norma delle disposizioni precedenti, uno svolgimento parziale delle attività rispetto a quanto descritto nell'istanza di contributo.

7. REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio di Presidenza, sulla base di quanto proposto dalla struttura competente, provvede alla revoca del contributo e in ogni caso non procede ad alcuna erogazione di somme in caso di:

- rinuncia espressa al contributo da parte del richiedente;
- assenza di rendicontazione finale nei termini e nei modi previsti dall'Avviso;
- mancata realizzazione delle attività come descritte nell'istanza presentata;
- presenza di ticket o biglietto, finalità di lucro o altri contributi da parte dell'Ente Regione Puglia;
- iniziativa non aperta al pubblico;
- accertate irregolarità nella contabilizzazione delle spese;
- dichiarazioni mendaci;
- in tutti gli altri casi previsti dall'ordinamento.

8. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Consiglio Regionale della Puglia, in conformità al Regolamento UE 2016/679, informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai richiedenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in via G. Gentile, 52 – 70126, Bari. Designato al trattamento dei dati personali è il Segretario Generale e Dirigente *ad interim* del Servizio Affari generali. Responsabile della protezione dei dati del Consiglio Regionale della Puglia è il Segretario Generale: segretario.generale@consiglio.puglia.it; segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it

I dati personali forniti con la domanda di contributo sono trattati esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria relativa alla concessione dello stesso, ai sensi della legge regionale n. 34/1980 s.m.i. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il titolare, nonché dall'esercizio di pubblici poteri (art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) del citato Reg. UE.



Consiglio Regionale della Puglia

Allegato A) alla Determina del Servizio Affari Generali n. 4/2026

I dati oggetto di trattamento sono dati personali comuni del legale rappresentante dell'organismo promotore e dell'eventuale altro referente indicato nell'istanza, nonché i dati personali di coloro che sono indicati nello statuto e nell'atto costitutivo dell'organismo promotore.

Per la presentazione della richiesta di contributo è utilizzata la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web <https://goup.consiglio.puglia.it/>.

I dati personali sono trattati da dipendenti del Consiglio Regionale della Puglia appositamente incaricati e autorizzati. I componenti dell'Ufficio di Presidenza possono venire a conoscenza dei dati trattati per l'esame dell'iniziativa e la concessione del contributo.

I dati richiesti sono trattati, ai sensi degli artt. 5 e 6 del Reg. UE 2016/679, esclusivamente per lo svolgimento della procedura e per gli adempimenti conseguenti e connessi alla concessione del contributo previsto, sia con strumenti informatici, sia in modalità analogica.

I dati sono conservati in conformità alle norme sulla gestione e conservazione della documentazione amministrativa, secondo quanto previsto dal Manuale di gestione documentale del Consiglio Regionale della Puglia, nel rispetto dei principi di stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati.

Per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, come disciplinati dal Reg. UE 2016/679, è possibile scrivere al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le sedi giudiziarie, come previsto dal medesimo Reg. UE 2016/679. Alla concessione del contributo previsto seguirà altresì la pubblicazione dei dati sul sito del Consiglio Regionale della Puglia, sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/ 2013 s.m.i.

9. INFORMAZIONI

Per eventuali richieste d'informazione i soggetti interessati possono scrivere ai seguenti indirizzi: servizio.aagg@pec.consiglio.puglia.it; servizio.aagg@consiglio.puglia.it ovvero chiamare ai numeri: 0805402048 – 0805402101 – 0805401359



Domenica
Gattulli
04.03.2026
15:58:03
GMT+01:00

Il Segretario Generale e
Dirigente *ad interim* del Servizio Affari generali

Domenica Gattulli